

tonio a capo del nuovo stabilimento. Don Andres Viedma, luogotenente di marina, nominato a sostituire Antonio Piedra, trovò la colonia pressochè interamente distrutta da un'epidemia. Per salvare il resto della guernigione e dei coloni li riconduisse a Montevideo ove incontrò il fratello nominato provisto *sub inspector* degli stabilimenti in Patagonia, a cui il viceré aveva rimesso le istruzioni date dapprima a don Antonio.

A Buenos-Ayres s'erano avute parecchie nozioni sui Patagoni col mezzo del cacico Negro, alleato degli Spagnuoli. Don Andres de Viedma, munito di tali istruzioni e nominato sovrintendente generale, fondò lo stabilimento di S. Giuliano sotto il nome di *Colonia de Florida-Blanca*.

Nel 1781 questo stabilimento s'accrebbe di settecentrentaquattro individui procedenti dalla provincia di Galizia nella Spagna (1).

1780. La provincia del Paraguay ebbe la libertà di fare il commercio; nel tempo stesso si abolì il privilegio di cui godeva la città di Santa Fè e che obbligava i legni del Paraguay a deporre i loro carichi in quel porto.

1780. *Nuove escursioni degl'indiani e pace coi pampas.* Gli indiani continuarono le loro escursioni e devastazioni nelle pianure di Chascomus, Salto e Las-Inverdadas; avanzatosi un corpo di circa mille uomini sino ad una lega e mezzo da Luxan, fu inseguito da cincinquanta spagnuoli sotto gli ordini di don Nicolas de la Quintana e del sergente maggiore Correa; il combattimento fu accanito e rimase senza verun risultamento dopo aver ambe le parti sofferta perdita considerevole.

La spedizione sotto il comando di Amigorena contra-

(1) L'anno 1798 parecchie famiglie spagnuole destinate per le colonie della costa patagonica furono trasferite alle frontiere del Brasile verso le sorgenti dell' Ybicui e presso il suo affluente la Santa Maria da don Felix de Azara per fondervi le novelle città di *San Gabriel de Batovi* e dell'*Esperanza*. Vedi a tale proposito: 1.^o Viaggi nell' America meridionale di don Felix d'Azara, vol. I, e Notizia sulla sua vita e sui suoi scritti da Waleknaer, Parigi 1809; 2.^o Hist. del Paraguay di Dean Funes, lib. V, cap. 14; 3.^o la Nota sulla Patagonia alla fine dell' articolo.